Consolato Provinciale di Bolzano della Federazione

Maestri del Lavoro d' Italia

Provinzialkonsulat von Bozen des Verbandes der

Meister der Arbeit Italiens

Piazza Gries, 18 – 39100 Bolzano – Grieserplatz 18 – 39100 Bozen

Tel./fax 0471 27 05 10

e-mail bolzano@maestrilavoro.it – meister.arbeitbz@libero.it

Primo Maggio a Trento

01.05.2016

Cerimonia del 1° maggio 2016 "Stella al merito del lavoro"

La cerimonia del 1. Maggio si è svolta quest'anno a Trento con la consegna delle

Stelle al Merito del Lavoro a sette altoatesini: Mariagrazia Biggi, Pierluigi Codazzi, Mario Giordano, Erwin Kohl, Loris Moccogni, Renato Selmin e Vittorio Vanti.

L'evento ha avuto luogo presso la Sala della Cooperazione Trentina alla presenza, oltre che dei neo insigniti e dei loro familiari, di numerose autorità civili e militari e di altri

Maestri del Lavoro dei Consolati di Trento e di Bolzano e del Console regionale Renzo Rocco.
Il prefetto vicario del Commissariato del Governo di Trento dott. Domenico Lione ha organizzato la cerimonia in modo impeccabile onorato dalla partecipazione del Commissariato del Governo di Bolzano, Prefetto Elisabetta Margiacchi, che ha personalmente consegnato gli attestati a ciascuno degli insigniti della provincia di Bolzano.
In rappresentanza della Provincia di Bolzano ha partecipato l'Ing. Roberto Bizzo mentre per la Provincia di Trento era presente il dott. Alessandro Olivi.

La dott.ssa Claudia Giordano, „speaker" bilingue della cerimonia, ha seguito i vari interventi con una perfetta traduzione in lingua tedesca.
Al termine della cerimonia 150 „vecchi e nuovi" Maestri del Lavoro delle due Provincie Autonome hanno festeggiato in reciproca armonia con un benaugurato brindisi.

Zeremonie am 1. Mai 2016 -"Stern des Verdienstordens der Arbeit"

Anlässlich des 1. Mai erfolgte dieses Jahr in Trient die Verleihung des „Arbeitsverdienststerns" an sieben Südtiroler Bürger: Mariagrazia Biggi, Pierluigi Codazzi, Mario Giordano, Erwin Kohl, Loris Moccogni, Renato Selmin e Vittorio Vanti.

Die Zeremonie fand im Saal der Trentiner Genossenschaften im Beisein der neu Ausgezeichneten und deren Familienange-hörigen, von zahlreichen zivilen und militärischen Behörden und anderen Meistern der Arbeit von den Konsulaten Trient und Bozen, sowie von Regionalkonsul Renzo Rocco, statt.
Vikar Präfekt des Regierungskommissariats von Trient, Dr. Domenico Lione, hat die Zeremonie in vorbildlicher Weise organisiert. Präfekt Maria Margiacchi vom Regierungskommissart Bozen hat die Zeremonie durch ihre Anwesenheit beehrt und die Ernennungsurkunden an die einzelnen Ausgezeichneten aus der Provinz Bozen persönlich übergeben.
In Vertretung der Provinz Bozen hat Ing. Robert Bizzo teilgenommen während die Provinz Trient durch Dr. Alessandro Olivi vertreten war
Frau Dr. Claudia Giordano hat als zweisprachige Sprecherin der Zeremonie, alle Beiträge in perfektes Deutsch übersetzt.
Am Ende der Zeremonie haben 150 „alte und neue" Meister der Arbeit aus den beiden autonomen Provinzen gemeinsam in harmonischem Rahmen gefeiert und angestoßen.

Così riporta il quotidiano " Alto Adige " del 3 . 5 . 2016

2016-05-03,

CONSEGNATE LE «STELLE AL MERITO

Così riporta il quotidiano " Alto Adige " del 1 . 5 . 2016

2016-05-01,

»BOLZANO Sono state ufficialmente assegnate il primo maggio - nel giorno della Festa del Lavoro - le onorificenze delle «Stelle al merito del lavoro». La cerimonia - unica per rento e Bolzano - si è tenuta presso la sala della cooperazione a Trento. I maestri del lavoro altoatesini sono Vittorio Vanti, Pierluigi Codazzi, Mariagrazia Biggi, Renato Selmin, Mario Giordano, Erwin Kohl e Loris Moccogni, mentre i maestri del lavoro trentini sono Ruben Larentis, Rita Dalsass, Luigino Tinelli, Sergio Pontalti e Sergio Vigliotti. Alla cerimonia - molto partecipata - hanno preso parte le principali autorità civili e militari, ma i protagonisti sono stati i lavoratori a cui è stato assegnato il riconoscimento da parte del presidente della Repubblica, su segnalazione del Ministero del lavoro, sentiti anche gli uffici provinciali del lavoro. I destinatari dell'onorificenza (che è il massimo riconoscimento nel mondo del lavoro) devono avere compiuto 50 anni e avere una carriera lavorativa di almeno 25 anni. Tutti i premiati hanno dimostrato di apprezzare in modo particolare un riconoscimento importante che giunge al termine di una carriera lavorativa caratterizzata da grande impegno ma anche soddisfazione.

Così riporta il quotidiano " Alto Adige " del 1 . 5 . 2016

2016-05-01,

STELLE AL MERITO DEL LAVORO PER SETTE ALTOATESINI

BOLZANO «In tempi in cui per i giovani è sempre più difficile trovare lavoro, questa onorificenza fa capire l'importanza di non limitarsi a timbrare il cartellino, ma a mettere passione in quello che si fa: ciò fa la differenza a livello di soddisfazione personale e ne beneficia l'azienda». Così il nuovo console dell'associazione altoatesina dei maestri del lavoro Pierluigi Sibilla - subentrato ad Arthur Stoffella, divenuto console onorario - in occasione della cerimonia di consegna delle onorificenze delle "Stelle al Merito del Lavoro" che quest'anno, nel rispetto dell'alternanza, si terrà a Trento, oggi alle 11, nella sala della cooperazione trentina. Per la provincia di Bolzano saranno insigniti dell'onorificenza sette altoatesini: Mariagrazia Biggi, Pierluigi Codazzi, Mario Giordano, Erwin Kohl, Loris Moccogni, Renato Selmin, Vittorio Vanti La Stella al Merito del lavoro è la massima onorificenza nel campo del lavoro. Viene conferita ogni anno, il 1° maggio - festa del lavoro - dal presidente della Repubblica, su segnalazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti gli Uffici provinciali del lavoro. I lavoratori insigniti (uomini e donne) devono aver compiuto 50 anni e aver fatto una carriera lavorativa di almeno 25 anni. L'onorificenza conferisce il titolo di "Maestro del Lavoro" e, per il conseguimento di questo prestigioso riconoscimento, si deve dimostrare di essersi particolarmente distinti per laboriosità, per aver migliorato l'efficienza delle apparecchiature e dei metodi di lavorazione, per aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza nell'ambiente di lavoro, per aver istruito e preparato nuove generazioni al lavoro, I sette lavoratori, una donna e sei uomini, insigniti in provincia di Bolzano provengono da diverse realtà lavorative e sono persone con culture, esperienze e mansioni aziendali diverse.

«Le segnalazioni - spiega il presidente Sibilla - arivano in genere dalle aziende: quest’anno erano una quindicina. I nominativi proposti per l’onorificenza vengano esaminati, nel corso di diversi incontri, dai funzionari dell’assessorato provinciale al lavoro, assieme a rappresentanti del commissariato del governo, di Assoimprenditori e dell’associazione dei maestri del lavoro. Si valuta il curriculum di ciascuno, ma anche se ci sono eventuali pendenze penali che escludono il conferimento dell’onorificenza. La parola finale, circa il conferimento della Stella al merito, spetta al Ministero». Attualmente, in provincia di Bolzano, i maestri del lavoro sono complessivamente 205. «Io - dice Sibilla - ci tengo che la nostra associazione si dia da fare per promuovere tra i giovani l’importanza del lavoro. Certo, io mi sono diplomato geometra negli anni Settanta e allora non era un problema trovare un lavoro, anzi. Ma quando vado nella scuole, lo dico ai ragazzi che non devono demoralizzarsi, non devono mollare»